

Provincia di Modena

Comune di San Cesario s/Panaro

FASCICOLO N. 6

TAVOLA N. 2C

VARIANTE GENERALE AL P.I.A.E.

P.A.E. Piano delle Attività Estrattive

del comune di

**San CESARIO sul PANARO**

TAVOLA

DI

ZONIZZAZIONE

Progetto redatto da

Studio Geotecnico Ambientale ARS3C380

Responsabile DOTT. GEOL. GIOVANNI GARAVANTZ

41039 Tangiugli (MO)

Tel. 059 41 5260

e-mail: ar3c380@ar3c380.it

MODENA / GIUGNO 2008

Adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n.     del

AMBITO ESTRATTIVO "CAVA GHIARELLA"	
- Scala 1: 5.000 -	
D	Area per attività estrattiva, dal piano previgente, non ancora autorizzata, con ripristino morfologico a p.d.c. naturale e recupero a zona agricola di tutela.
E	Area non estrattiva, con recupero in parte a viabilità pubblica (E) ed in parte a zona agricola di tutela (F).
A	Area di pronta attività estrattiva, ripristinata a p.d.c. ribassato rispetto a zona per attività estrattiva sportiva e ricreativa (A), da ripristinare a p.d.c. naturale con recupero in parte a zona di equilibrio ambientale (B) ed in parte a viabilità pubblica (C). Nella zona B è consentita la costruzione di "dune" in terra per la mitigazione degli impatti (dune sabbiose).
B	Viabilità ed area di servizio, con recupero in parte a zona agricola di tutela (G) ed in parte a viabilità pubblica (H).
G	Perimetro di ambito estrattivo - comparto di intervento

AMBITO ESTRATTIVO "CAVA SOLIMEI"	
- Scala 1: 5.000 -	
A	Area per attività estrattiva, dal piano previgente, attualmente ricante in attività autorizzate già rilasciate, con ripristino morfologico a p.d.c. ribassato e recupero in parte a zona per attrezzature sportive e ricreative (A) e in parte a zona di interesse paesaggistico-ambientale (B).
C	Area di estrazione, attualmente abbandonata con ripristino morfologico a p.d.c. ribassato e recupero in parte a zona per attrezzature sportive e ricreative (C) e in parte a zona di interesse paesaggistico-ambientale (D).
E	Area estrattiva di rispetto stradale, con ripristino morfologico a p.d.c. ribassato e recupero in parte a zona per attrezzature sportive e ricreative (E) e in parte a zona di interesse paesaggistico-ambientale (F).
F	Area per attività estrattiva di nuova previsione con ripristino morfologico a p.d.c. ribassato e recupero a zona di interesse paesaggistico-ambientale.
	Perimetro di ambito estrattivo - comparto di intervento

AMBITO ESTRATTIVO "FORNACE PATTAROZZI"	
- Scala 1: 5.000 -	
A	Zona di ripristino morfologico per pregresse attività estrattive con recupero a zona di interesse paesaggistico-ambientale.
	Perimetro di ambito estrattivo - comparto di intervento

"FRANTOIO MACCAFERRI"	
E "FRANTOIO EX L.M.C.E.S."	
- Scala 1: 5.000 -	
A	Zona attualmente utilizzata per attività di trasformazione, non più idonea a tale attività, con ripristino morfologico naturale dei luoghi e recupero immediato o finale a zona di interesse paesaggistico - ambientale (A) MACCAFERRI.
B	Zona attualmente utilizzata per attività di trasformazione, non più idonea a tale attività, con ripristino morfologico naturale dei luoghi e recupero immediato o finale a zona di interesse paesaggistico - ambientale (A) EX L.M.C.E.S.
C	Zona attualmente utilizzata per attività di trasformazione, non più idonea a tale attività, con ripristino morfologico naturale dei luoghi e recupero immediato o finale a zona agricola di rispetto stagionale (B) (D) P.R.G. vigente) EX L.M.C.E.S.
	Perimetro di ambito estrattivo - comparto di intervento

POLO ESTRATTIVO N°9	
- Scala 1: 5.000 -	
A	Area di passata attività estrattiva con ripristino morfologico e recupero a bacino irriguo.
B	Area per attività estrattiva con ripristino morfologico e recupero a bacino irriguo.
C	Area per attività estrattiva di nuova previsione con profondità di scavo massima fissata in 15 m di p.c. da definire nelle allegati più di intervento mediante uno studio idrogeologico-strutturale volto per la valutazione della rete di monitoraggio. Sono prevedibili ripristini morfologici e recupero a zone destinate a recupero naturalistico, all'uso sportivo e ricreativo, all'affidamento di attrezzature sportive e ricreative, alla realizzazione di un bacino irriguo per uso agricolo, a basso impatto ambientale, all'affidamento di impianti per l'assorbimento di trattamento degli acque, quest'ultima limitatamente al Comparto 2. Lo studio idrogeologico-strutturale, le modalità ed i tempi d'attuazione degli interventi di recupero, e le tipologie di ripristino/recupero, nei singoli Comparti, sono demandati ai successivi accordi con i privati di cui all'art. 24 L.R. 17/2004.
D	Edificio preesistente da destinare a funzioni produttive (NOTA 1).
E	Edificio di interesse tipologico ambientale soggetti a disciplina particolareggiata come da PRG vigente.
F	Viabilità di servizio.
G	Limite Polo estrattivo.
H	Limite Comparto 1.
I	Limite Comparto 2.
J	Limite Comparto 3.
K	Limite Comparto 4.

NOTA 1  
"edificio preesistente da destinare a funzioni produttive": gli spazi tecnologici e di servizio al bacino irriguo dovranno necessariamente essere riservati all'interno del fabbricato individuato, non sono ammesse costruzioni aggiuntive a quelle preesistenti. Gli interventi edilizi ammessi sul fabbricato sono di tipo conservativo e sono regolati dalle specifiche disposizioni normative allegata al P.R.G. in vigore.  
Le destinazioni d'uso del fabbricato sono: l'affidamento delle seguenti attività:  
- gestione tecnica di manutenzione e dell'impianto;  
- manutenzione tecnico-scientifica;  
- rimasuglio di materiali e mezzi necessari alla gestione degli impianti;  
- monitoraggio del sistema tecnologico all'ambiente;  
- custodia temporanea o permanente dell'impianto.